

Fascismo e antifascismo a Buggiano

Cronologia

novembre 1919 Elezioni politiche (vedi sezione precedente)

Il sindaco Ernesto Benedetti (futuro Podestà) rassegna le proprie dimissioni: è la crisi dell'amministrazione comunale di Buggiano (Ernesto Benedetti si era già dimesso tre anni prima, allorché aveva trasferito la propria residenza a Lucca)

20 dicembre 1919

L'amministrazione comunale di Buggiano sollecita la nascita di un comitato promotore per il monumento ai caduti da costruire al Borgo: è costituito dall'avv. Franchino Franchini, dal perito Castruccio Teglia, da Giovanni Zei, Guido Zei, Giuseppe Bernardi, Guglielmo Ercolini, Alfredo Oreggia, Ugo Lucii, Gaspero Tori, Giuseppe Sturlini e Gino Frediani.

Si era cominciato a parlare di un "ricordo" dei caduti in guerra il 29 novembre 1918, all'indomani della conclusione del conflitto. L'idea era stata lanciata dal sindaco Ernesto Benedetti

1920 Elezioni amministrative (vedi sezione precedente)

20 gennaio 1921 Borgo a Buggiano

Sciopero degli operai del Biscottificio di Pietro Oreggia. L'agitazione inizia nell'ultima decade di gennaio e, malgrado la mediazione del sindaco, la vertenza si protrae per venti giorni

4 aprile 1921

La costituzione dei Fasci Italiani di Combattimento a Borgo a Buggiano, in vista delle elezioni politiche, avviene dopo quelli di Montecatini (17 dicembre 1920), Monsummano (5 febbraio 1921), Pescia (20 febbraio 1921): segretario del Fascio di Borgo viene designato Bruno Spadoni

Con la sezione borghigiana dei Fasci Italiani di Combattimento, l'ordine pubblico locale è messo a soqquadro dalle spedizioni delle squadre d'azione.

Successivamente Spadoni avverte il sindaco che il fascio del Borgo intende assumere in proprio l'iniziativa di innalzare una "memoria" ai caduti, dal momento che il comitato esistente non ha realizzato nulla di concreto

Elezioni politiche 15 maggio 1921 (vedi sezione precedente)

1 settembre 1921

Termina a Uzzano lo sciopero delle fornaci di laterizi, iniziato nel luglio. Gli operai accettano la riduzione del 10% sul salario, anziché del 15% come sostenuto dagli industriali

4 ottobre 1921

Sciopero dei tramvieri della linea Lucca-Pescia-Monsummano per protestare contro l'attentato all'On. Lorenzo Ventavoli, muratore socialista di Monsummano Terme, subentrato in Parlamento al deceduto On. Betti, deceduto: lo sciopero è stato effettuato anche a Pescia per lo stesso motivo

13 novembre 1921

Incidenti a Borgo a Buggiano. Conflitto fra fascisti e comunisti. L'incidente vede protagonisti

Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comune.buggiano.pt.it>

Fascismo e antifascismo a Buggiano

Francesco Puccini di Borgo a Buggiano e Alessandro Zanni di Montecatini, ambedue feriti mortalmente

Francesco Puccini, di orientamento socialista, un emigrato tornato a combattere nella Grande Guerra, è solennemente celebrato dai socialisti borghigiani come una vittima delle violenze fasciste.

Alessandro Zanni, militante e squadrista, diverrà eroe e martire della "rivoluzione fascista".

Al corteo funebre di quest'ultimo, che si svolge a Montecatini, partecipano rappresentanze delle sezioni di Monsummano, Pescia, Borgo a Buggiano, Marliana, Firenze, Livorno, Lucca, Pisa, Bagni di Montecatini, Montecatini Alto. Incidenti a Lucca e in provincia in occasione del funerale



Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale
Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy
Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029
Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473
EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it
Web: <http://www.comune.buggiano.pt.it>

Fascismo e antifascismo a Buggiano

Da quel giorno nessuna cerimonia poteva prescindere dagli omaggi alla lapide di Alessandro Zanni ormai "eroe e martire" della rivoluzione fascista"

26 febbraio 1922 l'assemblea della sezione del PNF nomina una commissione (composta da Claudio Galligani, che la presiede, da Sabatino Bettazzi e Amleto Bernardi) con il compito di invitare il comitato a sollecitare i lavori per la costruzione del monumento ai caduti, che iniziano nell'estate del 1922

Gennaio 1922

Il fascio mobilita contro l'amministrazione socialista la popolazione del Borgo interessata alla questione della tassa di famiglia.

3 febbraio 1922

La riunione del Consiglio comunale va deserta per il timore di violenze fasciste.

3 marzo 1922

La maggioranza consiliare di Buggiano si dimette .

Il Consiglio, convocato «[...] per deliberare [...] sulle spese ultraquinquennali e facoltative del Bilancio 1922 [...], non procede alla discussione dell'ordine del giorno [...] data la presenza di uomini armati appartenenti al partito avverso che si sapeva avrebbero con disordini turbato l'adunanza stessa [...]. Il sindaco informa che i fascisti, a sera, [...] minacciarono e tentarono di assalire i componenti della Amministrazione Comunale»

Prima che la seduta del Consiglio sia sciolta, i socialisti redigono e approvano un ordine del giorno di protesta, con le dimissioni accluse, che il sindaco Teglia invia al prefetto:

«La maggioranza consiliare / Presa in esame la situazione determinatasi al seguito dell'azione esercitata da una minoranza di cittadini che cerca con ogni mezzo, non esclusa la violenza, e con agitazioni artificiose contro tutti quei provvedimenti che le condizioni delle finanze Comunali impongono, di impedire il normale svolgimento dell'attività Amministrativa; / Considerato che il tre corrente mese non è stato possibile tenere regolare seduta del Consiglio, perché individui armati circondarono minacciosi la sede Comunale, tentando anche di accedervi, e che non sarà possibile tenere prossime altre adunanze che improrogabili necessità chiedono, e che certamente sarebbero turbate, / Che non è possibile assolutamente contare sulla tutela della pubblica forza e che ogni tentativo di reazione contro le violenze avversarie sarebbe sopraffatto dall'intervento partigiano di questa, / Considerato che anche le superiori autorità Amministrative cercano con ogni mezzo di creare difficoltà alla nostra Amministrazione, / Per le ragioni suesposte, ritenendo i componenti della maggioranza consiliare di non poter rimanere al proprio posto per svolgere opera proficua, nell'interesse delle Classi lavoratrici, che essi rappresentano e nemmeno provvedere alla ordinaria amministrazione / DELIBERANO / di rassegnare in segno di protesta nelle mani dell'Ill/mo Sig. Prefetto di Lucca le dimissioni dalle cariche loro affidate dalla maggioranza della popolazione di Buggiano che ancora li conforta della propria solidarietà, poiché essi non possano liberamente esercitarle»

Il Comune viene quindi affidato ad un Commissario prefettizio

3 dicembre 1922

Inaugurazione del monumento ai caduti, primo atto ufficiale del nuovo "potere" costituito a

Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comune.buggiano.pt.it>

Fascismo e antifascismo a Buggiano

Borgo a Buggiano

Tutte le manifestazioni, anche quelle collaterali, compresa la pubblicazione di un numero unico di un fascicolo edito dal Fascio, sono preparate da una commissione del comitato promotore, presieduta da Enrico Guerrieri (futuro Podestà), insieme alla sezione del Borgo dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Don Cesare Bernardi celebra un solenne funerale in onore dei caduti nella Grande Guerra nella chiesa parrocchiale e di Borgo

28 ottobre 1922

Marcia su Roma

Elezioni del 1923

Elementi della vecchia classe dirigente e un gruppo di ex combattenti si alleano con il nuovo soggetto politico (PNF) nel nome del valore comune della Patria, divenuto, dopo l'inaugurazione del monumento ai caduti, un simbolo religioso.

Ora si chiede al fascismo di trasformarsi dalla forma di disordine organizzato in fattore di ordine

18 marzo 1923

Prima riunione del neoeletto Consiglio comunale. Elezione della Giunta fascista

Sabatino Bettazzi (titolare della azienda di olio al solfuro) è eletto Sindaco

La Giunta risulta composta dagli assessori effettivi Bruno Spadoni, Ruggero Taddei, Francesco Dei (commerciante) e Celestino Lenzi e dai supplenti Alfredo Oreggia e Gaspare Paoletti

gennaio 1927

E' istituita la nuova Provincia di Pistoia

8 gennaio 1928

I Comuni della Valdinievole, ivi compreso Buggiano, vengono aggregati alla nuova Provincia di Pistoia

18 ottobre 1928

Fucilazione a Ponte Buggianese di Michele Della Maggiora, condannato a morte dal Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato per il duplice omicidio di due fascisti di Ponte Buggianese

Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comune.buggiano.pt.it>

Fascismo e antifascismo a Buggiano

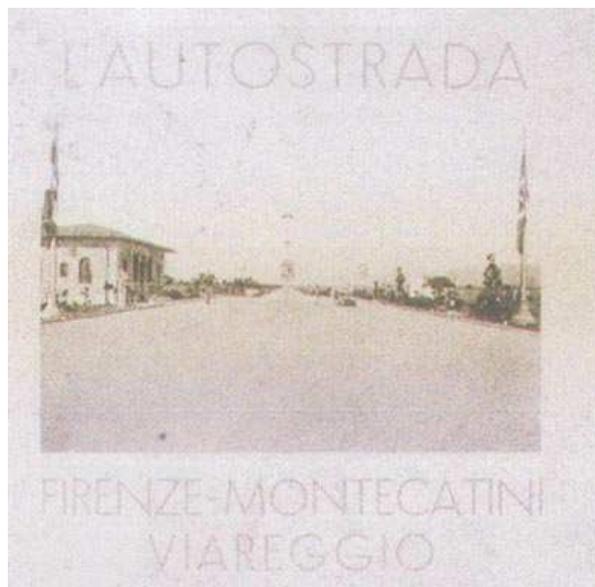


Michele Della Maggiora

1932

Inaugurazione dell'Autostrada Firenze-Mare

La nuova strada unisce Pistoia alla Valdinievole, costeggia Monsummano Terme e Montecatini Terme, lasciando molto fuori dal tracciato Pescia, che si sente ancora più emarginata, dopo che la linea ferroviaria e la stazione erano state costruite lontano dal centro abitato



Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comue.buggiano.pt.it>

Fascismo e antifascismo a Buggiano



Galleria di Serravalle (lato Pistoia) - il vecchio casello - certificato d'azione della Società Autostrade

1934

Apertura della Direttissima Firenze-Prato-Bologna.

La linea Firenze-Lucca per Pistoia, Porretta e Bologna perde il ruolo di snodo nazionale e assume un interesse strettamente locale.

Tutta la Valdinievole si sente ancora più trascurata e penalizzata dopo il fallimento del progetto ferroviario, ora abbandonato definitivamente, di cui si parlò, fin dal 1882, per oltre mezzo secolo: la linea Pistoia-Monsummano-Empoli. Nel 1922 venne anche redatto un progetto che però tagliava fuori la Valdinievole, con lo sviluppo della ferrovia lungo il versante orientale del Montalbano.

1938 Emanazione delle leggi razziali (vedi cronologia generale)

28 aprile 1939

Cessa il servizio tranviario sul tratto Pescia-Monsummano

Al suo posto la ditta Fratelli Lazzi istituisce un «comodo servizio automobilistico fino al Capoluogo di Provincia», che attraversa tutti i Comuni della Valdinievole

La ditta Lazzi si impegna, a proprie spese, per lo "smobilizzo" della rete tranviaria e per «togliere le rotaie e le traverse dalla sede armata dell'ex Tramvia, lungo la Via Vittorio Emanuele in Borgo a Buggiano»



Manifesti della società Lazzi e Govigli (1930-1931)

Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comune.buggiano.pt.it>

Fascismo e antifascismo a Buggiano

La tramvia Lucca-Pescia-Monsummano, la cui attivazione era stata affidata ad un consorzio costituito nel 1906 tra gli enti locali interessati e la Provincia di Lucca, era entrata in funzione nel 1907. Vista l'accoglienza favorevole della popolazione per il nuovo servizio, la società anonima che la gestiva aggiunse al tronco principale altri due tronchi: quello fra Pescia e la ferrovia e quello Lucca-Maggiano.

Nel 1919 il Comune di Ponte Buggianese aveva presentato un progetto di collegamento tranviario Ponte-Borgo, cui aveva aderito il Comune di Buggiano, e la Società della Tramvia Elettrica Lucca-Pescia-Monsummano si era offerta di provvedere alla manutenzione della costruenda Linea



1940

Il Comune di Buggiano consente ed incoraggia la sistemazione del Castello di Bellavista, di proprietà della Società Poligrafica Salvati di Foligno, per adibirlo a Casa di Riposo del personale dei Vigili del Fuoco e a Colonia montana-estiva



La cerimonia di inaugurazione si svolge alla presenza delle autorità: da parte civile il sottosegretario all'Interno Buffarini Guidi, da parte religiosa, il vescovo di Pescia Angelo Simonetti.

Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

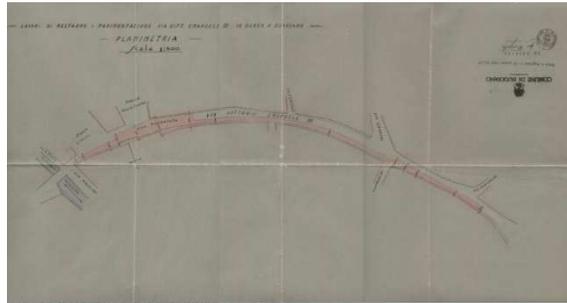
Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

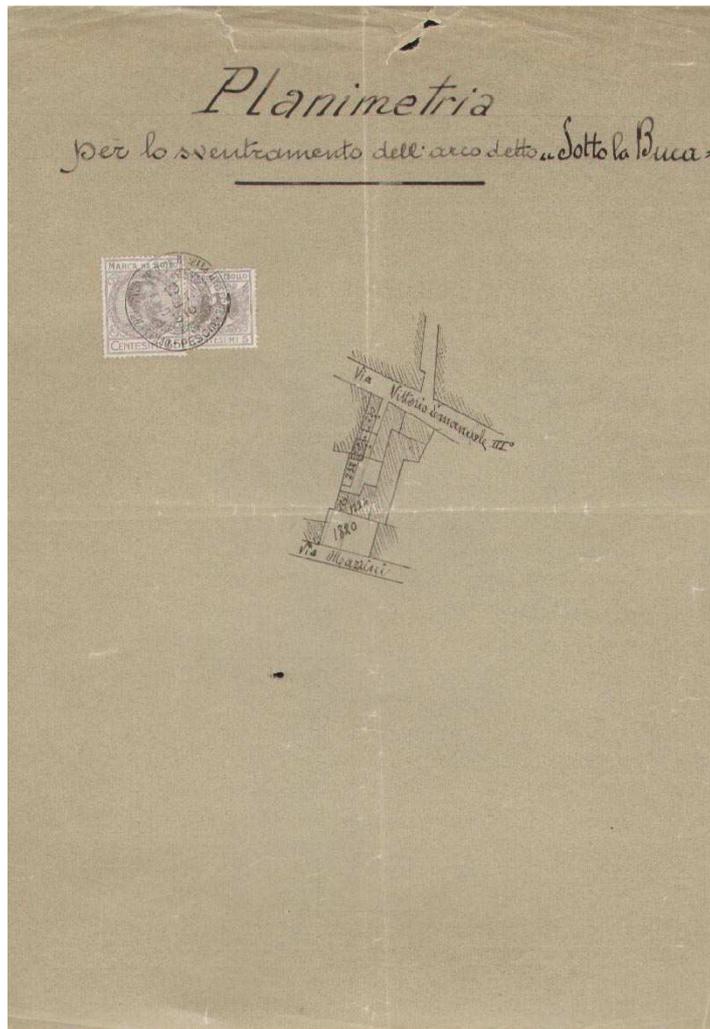
E-Mail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comune.buggiano.pt.it>

Fascismo e antifascismo a Buggiano



A.S.C. di Buggiano, sez. post-unitaria, s. IV, b. 274



A.S.C. di Buggiano, sez. post-unitaria, s. IV, b. 197

Lavori pubblici al Borgo nel 1940

Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comune.buggiano.pt.it>

Fascismo e antifascismo a Buggiano

Il Partito Nazionale Fascista



Coll. fam. Conti P.



Coll. fam. Conti P.

Bugno a Buggiano 30/11/37
Duce *Mussolini*
Sono uno squadrista della vecchia guardia e sono stato processato tre volte per affari politici, ma sempre assolto perché la mia coscienza è arto lealmente ed in nome di una fede. Da circa quindici anni sono ammalato per un'ulcera allo stomaco, ciò non stante o sempre lavorato per mantenere dignitosamente la mia famiglia. Ora sono agli estremi, spartato di casa e senza un soldo.

Lei ha proprio mi addecalato
e il veduto l'unico mio figlio,
ancora giovanetto, quasi a soffrire
la fame.
Duce chiedo un po' di pane
per lui.
squadrista
Carlo Leivi

A.S.C. di Buggiano, sez. post-unitaria, s. IV, b. 270 A.S.C. di Buggiano, sez. post-unitaria, s. IV, b. 270

Tessera di iscrizione

Lettera dello squadrista Carlo Leivi

Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comune.buggiano.pt.it>

Fascismo e antifascismo a Buggiano



(Collezione William Baronti)
1934 - Gruppo di fascisti in Piazza del Grano



Gruppi di fascisti. Al centro in piazza del Grano - 1934. Coll. W. Baronti.